



Roma, 25 giugno 2014

Al Capo Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria

p.c. al Direttore Generale del personale e della formazione

Oggetto: Interpello nazionale

Con nota del 19 giugno u.s. codesta amministrazione comunicava alle oo ss la imminente pubblicazione di un interpello nazionale e di un interpello straordinario elencando le figure professionali interessate dagli stessi.

Con riferimento all'interpello nazionale, **oltre alla esiguità dei posti di cancelliere che saranno pubblicati**, emerge che diverse figure professionali (quali ad es. gli ufficiali giudiziari, i funzionari NEP, gli ausiliari, gli operatori giudiziari, i contabili, i conducenti di automezzi ecc.) saranno escluse dalla mobilità non rientrando, secondo la valutazione di codesta amministrazione, tra quelle di maggiore rilevanza per il funzionamento degli uffici giudiziari.

Le scriventi organizzazioni sindacali ritengono che tale valutazione sia del tutto arbitraria e, soprattutto, ingenerosa verso le migliaia di lavoratori che danno un contributo decisivo al funzionamento degli uffici pur rivestendo qualifiche che codesta amministrazione ritiene di "*minore rilevanza*". La stessa valutazione, inoltre, risulta oltremodo discriminatoria verso i predetti lavoratori, perché nega agli stessi la possibilità del trasferimento, e non trova riscontro in alcuna norma né di legge né di contratto.

Per i motivi sopra esposti le scriventi organizzazioni sindacali chiedono che l'interpello nazionale sia esteso a tutte le figure professionali, come sempre avvenuto in passato, riservandosi ulteriori iniziative a tutela dell'interesse alla mobilità di tutti i lavoratori.

Distinti saluti

FP CGIL
Nicoletta Grieco

CISL FP
Eugenio Marra

UIL PA
Domenico Amoroso